

Bardonecchia. Con il Sovr. Mario Bertarelli della Polizia di Stato Parliamo di sicurezza sulle piste

Durante la conferenza dedicata al soccorso allo sciatore, organizzata dallo Studio Medico del dott. Bava, del 28 novembre, è intervenuto anche Mario Bertarelli, per conto della Polizia di Stato, spiegando come anche le Forze dell'Ordine intervengano attivamente e in prima linea sulle piste.

M.T.V.

“Da oltre 25 anni svolgo il Servizio di Soccorso e Sicurezza sulle piste da sci. Per poter svolgere tale servizio, ho frequentato un corso, presso il Centro addestramento alpino di Moena (Trento). Il Centro ha una storia originale ed autentica, incentrata sulle attività di montagna estive ed invernali, formando operatori delle Polizie Italiane e Straniere, che per necessità d'impiego, si muovono in contesti impervi. Promuove iniziative finalizzate alla formazione ed informazione, sulla sicurezza e sul rispetto delle regole, nella pratica delle attività di montagna.

Il Centro Addestramento Alpino è sede del Gruppo Sportivo Fiamme Oro, settore sport alpini e da quasi 60 anni di attività, scrive pagine importanti dello sport, nazionale ed internazionale.

La Squadra Cinofili presso il Centro Addestramento Alpino della Polizia di Stato di Moena (TN), costituita nel 1982, è attualmente formata da quattro unità cinofile, specializzate per la ricerca di persone travolte in valanga o disperse in superficie. L'attività di formazione, addestramento, specializzazione ed aggiornamento alpinistico e sciistico è riservata agli operatori dei Reparti Speciali della Polizia di Stato, nonché di altri uffici con competenza territoriale, in

contesto ambientale impervio. La formazione è effettuata dall'ufficio attività alpinistiche ed è rivolta a: Personale che svolge il servizio di “Sicurezza e soccorso in montagna”, N.O.C.S., Tiratori scelti, Artificieri, Sommozzatori, Polizia di frontiera, Reparti prevenzione crimine, Reparti mobili, Personale in servizio al C.A.A. Si effettuano corsi di: Esperto in manovre di corda, Alpinista, Sciatore e Sci alpinista.

Il Servizio di “Sicurezza e Soccorso in Montagna”, ha assunto carattere di notevole complessità, in relazione all'evoluzione della pratica degli sport invernali. Coordinato a livello tecnico logistico ed operativo, dal Centro Addestramento dove l'Ufficio Affari generali in particolare gestisce: Il Servizio di “Sicurezza e Soccorso in Montagna”, I Test sciistici, Le relazioni con il pubblico e L'elaborazione dati statistici.

Sulle piste da sci il Poliziotto, è quasi sempre, il primo ad intervenire in caso di incidente. Il grado di preparazione di questi operatori, deve garantire un intervento di sicurezza globale (primo soccorso - ricostruzione dei fatti - attività di Polizia Giudiziaria - contestazione delle contravvenzioni). Deve interagire con le altre forze in campo come il 118, soccorso alpino, gli enti di volontariato e le altre Forze di Polizia. Occorre, quindi, assicurare una formazione mirata, sotto il profilo tecnico, sanitario e giuridico. Gli operatori della Polizia di Stato, previa selezione e formazione presso il Centro, devono possedere elevate capacità sciistiche, conoscere e saper applicare, le specifiche normative



esistenti, in materia di piste ed impianti di risalita, ricostruire un evento, per stabilirne le relative responsabilità, essere in grado di operare in servizi di sicurezza, scorta ed ordine pubblico in contesto montano. Tutto questo conferisce un valore aggiunto, in termini di professionalità, a questo particolare servizio che alimenta lo spirito della “prossimità” e della vicinanza al cittadino, anche ad alta quota. I comprensori sciistici più importanti costituiscono infatti, un microcosmo, nel quale si presentano, quotidianamente, fattori di turbativa alla sicurezza e all'incolumità degli utenti.

Lo spirito, che ha caratterizzato da sempre il servizio, è quello della “vicinanza” al cittadino in difficoltà.

A livello nazionale nella stagione sciistica 2014/2015 sono stati impiegati 230 operatori dislocati in 57 stazioni sciistiche ed hanno effettuato oltre 15.000 interventi di soccorso, a fronte di 19 milioni di utenti che hanno effettuato 150 milioni di passaggi.

Statistiche Bardonecchia 2014/2015. Nello specifico nel comprensorio sciistico della Colomion a Bardonecchia i quattro operatori presenti sulle piste

hanno effettuato 299 interventi di soccorso così suddivisi: Sci 223, Snowboard 72, altro 4. Le cause: accidentali 198, coll. persone 34, scontri valanga 19, coll. ost. fissi 2, coll. ost. mob. 1, impianti 6, malore 9, altro 49, valanga 1, elisoccorsi 4, E.M.C. 1. Sono state elevate 8 sanzioni amministrative, ai sensi della legge regionale numero 2 del 2009, velocità 3, segnaletica 1, varie 4 comportamento.

Semplicemente possiamo dire, che gran parte dei nostri interventi si sono potuti gestire, anche grazie alla presenza dello studio medico del Dott. Bava, che in questi 50 anni di servizio a Bardonecchia, ha permesso a noi soccorritori, di effettuare il servizio, con serenità e tranquillità, coscienti che nell'emergenza, potevamo contare sulla sua esperienza professionale e sulle sue doti umane. Posso solo aggiungere, un personale ringraziamento a Pier Giorgio, ed anche a Manuela ed Antonello, che stanno facendo di tutto, perché il Centro medico, possa continuare ad essere, di riferimento per tutti noi a Bardonecchia”.

**IL SOVR. DELLA POLIZIA DI STATO
MARIO BERTARELLI, IN FORZA
AL COMMISSARIATO DI BARDONECCHIA**